

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AVVIO DEL PROGETTO DI CONVERGENZA DELLE  
INFRASTRUTTURE INFORMATICHE DEL SISTEMA REGIONALE VENETO****TRA**

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale,....., nato a....., in data....., il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

**E**

Il....., in seguito denominata "Controparte", con sede a....., in via....., codice fiscale C.F....., rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante ....., nato a.....in data.....

di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo "Parti".

**PREMESSO CHE**

- a) con DGR n. 1650 del 07/08/2012 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione dell'*Agenda Digitale del Veneto*, la quale ha delineato (per il periodo 2013-2015) gli sviluppi della Società dell'Informazione in ambito regionale, perseguendo una strategia di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile del Veneto attraverso le tecnologie digitali (a livello sociale, culturale ed economico) in linea col contesto di riferimento europeo e nazionale;
- b) con DGR n. 554 del 03/05/2013 sono state approvate le "*Linee Guida per Agenda Digitale del Veneto 2013-2015*" che hanno rappresentato il documento di riferimento su cui si è avviata (all'interno dell'Amministrazione Regionale e sull'intero territorio veneto) la stesura di un documento di sintesi degli impegni strategici/programmatici della Regione del Veneto finalizzati al miglioramento della qualità di vita di persone/famiglie, al sostegno alla competitività delle imprese presenti sul territorio nonché all'accrescimento dei livelli di efficienza/efficacia della P.A locale. Da ultimo, con DGR. 978 del 27/06/2017 è stato approvato il documento programmatico "*Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto - ADVeneto2020*" che ha aggiornato gli obiettivi dell'Agenda Digitale sino al 2020;
- c) in materia di ICT sono state peraltro rilevate, con DGR n. 1508 del 26/09/2016 una serie di criticità al fine di sopperire alle quali il medesimo provvedimento ha istituito/avviato uno specifico organismo collegiale denominato "*Comitato Strategico ICT*", composto dai rappresentanti dei principali soggetti regionali che gestiscono in autonomia Sistemi Informativi. La principale funzione del *Comitato* consiste nell'indirizzare strategicamente la visione unitaria regionale sulle tematiche digitali, supportando la Direzione ICT e Agenda Digitale nella predisposizione della Pianificazione degli Interventi connessi all'attuazione dell'*ADVeneto2020* e governando l'evoluzione dell'ICT regionale in coerenza con l'*ADVeneto2020* stessa;
- d) il percorso di cui sopra è peraltro coerente con il "*Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019*" approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel mese di maggio 2017, il quale costituisce il documento (realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Team per la Trasformazione Digitale) attraverso il quale per la prima volta è stato definito il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana. Il modello strategico adottato dal Piano si focalizza, tra l'altro, sui seguenti ambiti tematici, definendone le direttrici principali: ECOSISTEMI; SICUREZZA, INFRASTRUTTURE IMMATERIALI; INFRASTRUTTURE FISICHE;
- e) la tematica delle "*Infrastrutture Abilitanti*" è peraltro oggetto anche dell'*ADV2020*. Si tratta, nello specifico, di reti e di piattaforme che abilitano l'innovazione e i servizi digitali, e che sono condizioni



imprescindibili per l'implementazione dei singoli servizi negli ecosistemi (ad es.: reti di Banda Ultra Larga, protocolli/sistemi per la sicurezza, piattaforme di API Management, servizi di Identità Digitale, piattaforme di pagamento come *MyPay*, etc.).

- f) alla luce di quanto sopra e nell'ottica di dare concreta attuazione al disegno costitutivo dell'ADVeneto2020, con DGR n.....del.....si è ritenuto opportuno intraprendere una linea evolutiva unitaria per il governo dei Sistemi Informativi veneti, la quale, consolidando le esigenze espresse dai differenti attori della PA presenti sul territorio veneto (vale a dire: Regione, attori dell'area socio-sanitaria, Enti partecipati, Comuni, Centri Servizi Territoriali, consorzi ecc.), ne ricavi "massa critica" per perseguire un progetto coerente in grado di conseguire gli obiettivi primari dell'efficienza, dell'innovazione e della flessibilità;

A tal fine è stato autorizzato l'avvio di un *Progetto di Convergenza Infrastrutturale*, volto alla definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi di medio periodo (3-5 anni) e finalizzato all'attivazione di un *HUB-regionale* capace di offrire una serie di servizi infrastrutturali condivisi tra tutti gli attori del sistema e di ottenere economie di scala, servizi di migliore qualità e scalabilità nativa attraverso un mix dinamico di *on-site* e *cloud*.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **ARTICOLO 1 – PREMESSE**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

#### **ARTICOLO 2 – OGGETTO**

La presente Convenzione dà avvio alla fase tecnologico-operativa connessa all'attuazione dell'*Agenda Digitale del Veneto 2020 – ADVeneto2020*, promuovendo lo sviluppo di sinergie informatiche sempre più stringenti tra gli attori principali del Sistema regionale (individuati, ad oggi, nei seguenti: Arpav, Avepa, Azienda Zero, Consiglio Regionale del Veneto, Veneto Agricoltura, Veneto Lavoro, Veneto Strade, Veneto Innovazione (anche in qualità di Segreteria Tecnica del Comitato Strategico ICT nominato con DGR n. 1508/2016). Risultano altresì interessati al Progetto di Convergenza Infrastrutturale tutti i Direttori d'Area della Giunta Regionale del Veneto nonché il predetto Comitato Strategico ICT.

Ciò non solo nell'ottica di ottimizzare gli investimenti, ma anche per rilanciare nuovi servizi innovativi a favore di cittadini/imprese e a beneficio dell'intero comparto della Pubblica Amministrazione veneta.

La Convenzione si prefigge pertanto di dare concreta attuazione al disegno costitutivo dell'*ADVeneto2020* intraprendendo una linea evolutiva unitaria per il governo dei Sistemi Informativi veneti, la quale, consolidando le esigenze espresse dai differenti attori della PA presenti sul territorio veneto (*vale a dire: Regione, attori dell'area socio-sanitaria, Enti partecipati, Comuni, Centri Servizi Territoriali, consorzi ecc.*), ne ricavi "massa critica" per perseguire un progetto coerente in grado di conseguire come gli obiettivi primari dell'efficienza, dell'innovazione e della flessibilità.

L'obiettivo finale del presente Accordo consiste pertanto nel dare avvio ad un *Progetto di Convergenza Infrastrutturale* che parta da un percorso concordato (promosso dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Giunta Regionale), che sia finalizzato all'attivazione di un *HUB-regionale* capace di offrire una serie di servizi infrastrutturali condivisi tra tutti gli attori del sistema, generando economie di scala e servizi di migliore qualità/scalabilità "nativa" attraverso un mix dinamico tra dotazioni informatiche fisse (*server on-site*) e via internet (*in cloud*).

In particolare, tale Progetto condurrà alla definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi di medio periodo (*3-5 anni*) caratterizzato da: 1) elevato livello di innovazione/flessibilità, per consentire di sperimentare (in modo non vincolante) i nuovi servizi commerciali offerti dai *cloud provider*, valorizzando nel contempo i percorsi evolutivi già intrapresi dai singoli Enti coinvolti nella convergenza; 2) sistemi di *business continuity* e *disaster recovery* nativi, al fine di garantire un elevatissimo livello di sicurezza; 3) corretto posizionamento della soluzione di regime rispetto al contesto nazionale, attraverso la valorizzazione delle infrastrutture qualificabili come Poli Strategici Nazionali (*PSN*); 4) coerenza con le finalità/tempistiche dei programmi POR FESR 2014-2020; 4) *partnership* e valorizzazione del mercato ICT.



In fase attuativa, il *Progetto di Convergenza* darà luogo alla condivisione di una serie di servizi infrastrutturali (sia in modalità *On site* che *MultiCloud*) relativi non solo ad infrastrutture immateriali (es. *API management, Intelligenza Artificiale, Polo Archivistico, Pagamenti, Identità e Profilatura, Sicurezza Logica*) ma anche ad infrastrutture fisiche (es. *Hypervisor, Compute, Storage, Data Base, Networking, Sicurezza fisica*). Dal punto di vista strettamente operativo la convergenza infrastrutturale potrà riguardare l'infrastruttura di Calcolo, quella di Rete nonché quella di Cooperazione tra i servizi, allo scopo finale di costituire un'infrastruttura digitale regionale unitaria, più efficiente ed evoluta.

I rapporti tra Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e Controparte saranno regolati dalla presente Convenzione nonché (per quanto riguarda gli aspetti prettamente tecnico-operativi-esecutivi) dagli ALLEGATI TECNICI alla stessa, ai quali si rimanda integralmente.

La documentazione tecnica allegata definisce le specifiche operative della condivisione infrastrutturale, fissando in particolare gli *standard* di riferimento per la condivisione delle Infrastrutture e delle Piattaforme di servizio oggetto del presente Accordo.

### ARTICOLO 3 - MODALITÀ REALIZZATIVE/ATTUATIVE

La realizzazione concreta del Progetto di Convergenza si informa al principio di "*leale collaborazione*" tra le Parti ed è orientata al raggiungimento del miglior risultato per le stesse in termini di condivisione/integrazione dei rispettivi sistemi informativi.

Tale rapporto collaborativo si sostanzierà nella condivisione delle migliori soluzioni tecniche per l'attuazione della convergenza infrastrutturale, individuando *standard*, tecnologie e soluzioni applicative funzionali alla costituzione dell'HUB regionale e coerenti con le determinazioni evolutive definite dal "*Tavolo della Convergenza*".

Ai fini dell'attuazione di tale rapporto collaborativo, la Regione del Veneto concorda con la Controparte i requisiti hardware e software (*browser, sistema operativo, etc.*) indicati nella documentazione tecnica allegata alla presente Convenzione, impegnandosi in tempi ragionevoli al loro adeguamento nel caso in cui ciò si renda necessario.

### ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente Convenzione è fissata in anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo al termine attraverso accordo scritto fra le Parti.

### ARTICOLO 5 - SPESE ED ONERI

La presente Convenzione non prevede oneri economici connessi alla stipula della stessa.

### ARTICOLO 6 - REFERENTI

Per il necessario rapporto tra la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e la Controparte, richiesto ai fini dell'applicazione della presente Convenzione, sono nominati i seguenti 2 referenti:

- Per la Regione del Veneto – Direzione ICT e Agenda Digitale: .....
- Per la Controparte:.....

Tali referenti costituiranno il NUCLEO DI GOVERNO del presente Accordo, intervenendo nelle ipotesi di modifiche/integrazioni alla stessa (e relativi Allegati Tecnici) nonché in caso di composizione delle controversie tra le Parti.

I referenti presiederanno inoltre le attività infrastrutturali, definendo i contenuti degli Allegati Tecnici dell'Accordo.

### ARTICOLO 7 – IMPEGNI DELLE PARTI

La Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale s'impegna a consentire alla Controparte la condivisione della propria infrastruttura (materiale/immateriale), alle condizioni e con le modalità tecnico/operative definite negli Allegati Tecnici succitati.

Le Parti concordano di utilizzare le componenti dell'infrastruttura materiale/immateriale condivisa conformemente alle modalità/condizioni definite negli Allegati Tecnici alla presente Convenzione. Esse



pertanto (salvo il caso di dolo o colpa grave) non incorreranno in responsabilità per danni diretti o indiretti di qualsiasi natura ed entità che dovessero verificarsi in conseguenza di un utilizzo non conforme dell'infrastruttura materiale/immateriale, anche a fronte di ritardi, interruzioni, errori e/o malfunzionamenti rientranti nell'ambito dei *parametri di indisponibilità* indicati nella Documentazione Tecnica stessa.

Non si configureranno responsabilità in capo alle Parti per danni diretti/indiretti di qualsiasi natura/entità qualora la mancata fruizione dei servizi sia imputabile al gestore della connettività o derivante da caso fortuito o forza maggiore ovvero da manomissioni/interventi sui servizi/apparecchiature non concordati.

Ciascuna Parte sarà esclusivamente responsabile del contenuto/correttezza/completezza dei propri dati, informazioni e quant'altro ospitato nei sistemi concessi in condivisione.

La Regione del Veneto concorderà con la Controparte tutti i requisiti necessari ai fini dell'accesso alle infrastrutture condivise come meglio specificati nella documentazione tecnica allegata (vd. *Allegati Tecnici*). Entrambe le Parti sono tenute al rispetto delle leggi vigenti e delle normative in materia di proprietà intellettuale/privacy, in particolare rispetto all'utilizzo e/o pubblicazione in internet di contenuti, loghi, marchi e quant'altro di proprietà di terzi, nonché a fare un uso legittimo, lecito e consono dei sistemi forniti, assumendosene la piena responsabilità, anche a fronte di eventuali pretese risarcitorie di terzi.

Nell'uso e nella gestione dell'infrastruttura messa a disposizione dalla Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale, saranno concordate le opportune cautele necessarie al regolare funzionamento della stessa e tutte le misure, anche organizzative, volte scongiurare interferenze con aree dell'infrastruttura dedicata e/o utilizzata da altri utenti, in un'ottica di reciproca collaborazione e riservatezza (anche a tutela dei dati custoditi nei server condivisi). A tal fine saranno utilizzati account personali non trasferibili per l'uso/gestione dei sistemi concessi sull'infrastruttura tecnologica regionale.

#### **ARTICOLO 8 – PORTABILITA' DEI SERVIZI**

La Controparte sarà responsabile del recupero dei dati e/o documenti inviati per l'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione attraverso la funzione *download* (anche massivo) degli stessi, resa disponibile nel corso di erogazione e per i 90 (*novanta*) giorni successivi dalla cessazione, per qualsiasi causa, dell'Accordo. Essa pertanto, entro i 90 (*novanta*) giorni successivi dalla cessazione dell'Accordo, potrà continuare a utilizzare le proprie credenziali d'accesso al solo fine di effettuare il download dei dati caricati.

Resta inteso che trascorsi 90 gg dalla data di cessazione dell'Accordo, la Regione non avrà più alcuna responsabilità in merito alla conservazione dei dati e/o documenti della Controparte, la quale rimarrà l'esclusivo responsabile del recupero degli stessi entro il periodo di tempo indicato nel presente articolo.

La Regione garantirà in ogni caso l'autonomia dei sistemi concessi e la non interferenza con altre parti dell'infrastruttura tecnologica (materiale/immateriale) che possa arrecare malfunzionamenti ai servizi della Controparte.

#### **ARTICOLO 9 – INFRASTRUTTURE CONDIVISE**

Le risorse hardware e software predisposte da Regione e necessarie all'erogazione dei servizi in condivisione previsti dalla presente Convenzione sono allocate in *Data Center* ed *in Cloud*.

In particolare si evidenzia che la *server farm* della Direzione ICT e Agenda Digitale è ubicata in Marghera (Ve), Via Pacinotti n. 4, presso Palazzo Lybra. L'onere della gestione operativa di base dei server e della manutenzione hardware degli stessi è a carico della Direzione stessa, la quale s'impegna a garantire il regolare funzionamento degli stessi avvalendosi del/i proprio/i fornitore/i esterno/i.

Il *Data Center* Regionale è organizzato e amministrato nel rispetto delle norme legislative sulle misure di sicurezza e fornito di appositi sistemi di protezione logica e fisica al fine di impedire accessi non autorizzati. Le regole di sicurezza potranno essere modificate autonomamente da Regione al fine di garantirne la conformità alla normativa tempo per tempo applicabile in materia.

#### **ARTICOLO 10 - LIVELLI DI SERVIZIO**

L'efficienza dei servizi di condivisione dell'infrastruttura materiale/immateriale sarà mantenuta secondo i livelli di servizio indicati nella Documentazione Tecnica allegata, in cui è indicata altresì la disponibilità effettiva dei medesimi servizi.



Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno effettuati, salvo caso di forza maggiore, in tempi e modalità tali da non pregiudicare l'operatività della Controparte, a cui comunque saranno comunicate le date e gli orari di intervento con congruo anticipo.

La Regione garantirà sull'HUB regionale risorse sufficienti a erogare i servizi previsti in condivisione alla Controparte, con i livelli qualitativi inseriti nella documentazione tecnica allegata, impegnandosi inoltre a garantire alla Controparte la continuità nell'erogazione.

La Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale garantisce altresì un supporto sistemistico e tecnologico limitatamente a quanto descritto negli Allegati Tecnici alla presente Convenzione, senza soluzione di continuità dal momento in cui l'accordo è sottoscritto fino alla scadenza della convenzione, salvo recesso di una delle Parti.

#### ARTICOLO 11 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA E DI INDIRIZZO

L'esecuzione delle misure volte all'attuazione della presente Convenzione avverrà sotto la vigilanza/indirizzo del predetto Nucleo di Governo costituito dai referenti della Regione Veneto e della Controparte, il quale proporrà - se necessario - adottare idonee soluzioni correttive/modificative.

#### ARTICOLO 12 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI E PUBBLICAZIONI

Ciascuna Parte rimarrà proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula della presente Convenzione e rimarrà libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie, in ugual misura, dei risultati scaturiti dalle attività comuni della presente Convenzione, fatti comunque salvi di diritti morali dovuti agli autori.

I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme/regolamenti interni. Le pubblicazioni (su riviste, siti web, ecc.) dei risultati comuni derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione (ovvero l'utilizzo dei medesimi in occasione di convegni, congressi, seminari, ecc. od opera di una delle Parti) dovranno essere previamente concordati con la Controparte, da citare comunque sempre nelle medesime pubblicazioni.

#### ARTICOLO 13 - SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY

La Controparte può utilizzare l'infrastruttura (materiale/immateriale) condivisa dalla Regione, previa verifica dei requisiti di accesso e mediante gli strumenti di identificazione previsti nella *Documentazione Tecnica* allegata. Essa s'impegna inoltre ad osservare e garantire la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalla Regione e/o da altri Enti/organismi sulle attività oggetto della presente Convenzione, anche alla luce delle disposizioni vigenti in materia (vd. *D.Lgs. n. 196/2003*).

La Regione è Titolare del trattamento dei dati personali gestiti in esecuzione della presente Convenzione ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. g) del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (*c.d. Codice della Privacy*), e responsabile in quanto tale - per la parte di competenza - di tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa di settore oltre che dai Provvedimenti in materia di sicurezza dei trattamenti informatici emanati dal Garante della Privacy, con particolare riferimento al Provvedimento del 27/11/2008, avente ad oggetto "*Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema*", così come modificato dal successivo Provvedimento del 25/06/2009 (G.U. n. 149 del 30/06/2009).

La Regione del Veneto - Direzione Sistemi Informativi tratterà come riservati le informazioni ed i dati personali ospitati nei propri server. Tale vincolo di riservatezza opererà anche per il tempo successivo alla scadenza della Convenzione tra le Parti.

La Controparte dichiara di essere a conoscenza che le attività di amministrazione di sistema sui *server* di competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale sono svolte da personale esterno all'Amministrazione, attentamente selezionato ed istruito il cui elenco (oggetto di periodici aggiornamenti) è disponibile a richiesta presso la medesima Direzione. Essa dichiara di conoscere, di ritenere adeguate e quindi di accettare le misure di sicurezza adottate dalla Direzione ICT e Agenda Digitale a protezione della propria infrastruttura tecnologica nonché, per la parte di interesse, dei contenuti del *Documento Programmatico sulla Sicurezza*



(DPS) fornito precedentemente alla data della stipula della presente Convenzione.

La Direzione ICT e Agenda Digitale aggiornerà annualmente il citato *DPS* che a richiesta della Controparte sarà reso disponibile. Contestualmente, la Controparte predisporrà un *Documento Programmatico di Sicurezza* "integrativo" per gli adempimenti di propria competenza ovvero per definire misure ulteriori da rispettare nelle attività svolte in proprio.

In ogni caso, ciascuna Parte s'impegna a rispettare e a far rispettare da eventuali collaboratori e/o consulenti le norme in tema di sicurezza o di tipo comportamentale connesse all'accesso ai *Data Center* ed ai sistemi Cloud condivisi, al fine di scongiurare situazioni di rischio o maggior rischio per i Sistemi Informativi condivisi ovvero per singole componenti degli stessi.

A tal proposito, le Parti si riservano la possibilità di concordare - con atti successivi - diversi e più elevati standard di sicurezza da accettare reciprocamente.

#### ARTICOLO 14 - RECESSO

Senza pregiudizio delle altre facoltà previste dalla Legge per l'ipotesi d'inadempimento, ciascuna Parte ha la facoltà di risolvere l'Accordo, nel caso in cui l'altra parte violi gli obblighi pattuiti e non rimedi al proprio inadempimento entro il termine (congruo secondo la natura della fornitura) fissato dalla Parte adempiente. Scaduto il termine senza che la Parte inadempiente abbia riparato il proprio inadempimento, l'altra parte potrà risolvere con comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata il presente Accordo con effetto dalla scadenza del termine per l'inadempimento.

#### ARTICOLO 15 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

E' fatto espresso divieto alle Parti di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nelle presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

#### ARTICOLO 16 - REGISTRAZIONE

Le Parti convengono che la presente Convenzione sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR n. 131/1986.

Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Controparte.

#### ARTICOLO 17 - MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

Qualsiasi modifica/integrazione Parti concorderanno di apportare al testo del presente Accordo ovvero ai contenuti dei relativi Allegati Tecnici dovrà essere preventivamente assentita dal Nucleo di Governo della Convenzione composto dai referenti di cui all'art. 6 ed approvata per iscritto.

#### ARTICOLO 18 - CONTROVERSIE

La presente Convenzione è regolata dalla normativa italiana e dell'Unione Europea. Le Parti si impegnano a risolvere tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione tramite un'amichevole composizione promossa dal Nucleo di Governo composto dai referenti di cui all'art. 6. Qualora non fosse possibile raggiungere tale intesa, la giurisdizione spetta al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto con sede a Venezia.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre normative applicabili in materia

#### ARTICOLO 19 - COMUNICAZIONI

Qualsiasi notifica o comunicazione inviata tra le Parti in merito alla presente Convenzione potrà essere effettuata (a mezzo Posta Elettronica Certificata) ai seguenti indirizzi:

- Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale: Via Pacinotti n. 4 - Cap. 30170 Marghera (VE), PEC: [ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it](mailto:ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it)
- (Controparte)....., via.....n....., Cap....., PEC:.....



Ciascuna delle Parti è tenuta a comunicare all'altra, per iscritto e senza ritardo, qualsiasi cambiamento relativo agli indirizzi sopra indicati.

**ARTICOLO 20 - NORMA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice Civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

La presente Convenzione è composta da n. 7 pagine e da n. 20 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE DEL VENETO  
Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale  
.....

(Controparte) .....  
Amministratore Unico  
.....

*La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo n. 82 del 07/03/2005, ovvero con altra firma elettronica.*

